

Requisiti per la presentazione delle domande

2° ciclo

Ripensare l'educazione stradale

Prevenire gli infortuni

Promuovere la cultura della sicurezza stradale nei bambini

Fonds für Verkehrssicherheit
Fonds de sécurité routière
Fondo di sicurezza stradale



Citazione consigliata

Grassmann, S., Lüthi, D., Trachsel, R. & U. Hoffmann (2022). Requisiti per la presentazione delle domande – 2° ciclo. Fondo di sicurezza stradale. CC-BY-ND 4.0

Colophon

Fondo di sicurezza stradale
FSS
Montbijoustrasse 43
3011
Berna
fvs.ch

Direzione del progetto

Dieter Lüthi (FSS) Re-
becca Trachsel (FSS)

Autori

Dr. Susanne Grassmann
Ulrike Hoffmann

Consulenza e feedback

Philipp Herzog (KaPo ZH),
Thomas Schib (KaPo ZH),
André Gautschi (UPI) e
Christophe Nydegger
(TCS(ACS))

Correzione bozze (versione tedesca)

Dr. Sebastian Wessels

Team di progetto

Rebecca Trachsel è capo progetto presso il FSS ed è responsabile dell'esame e del controllo delle domande di aiuto finanziario. Si occupa di sicurezza stradale da diversi anni.

Dieter Lüth, economista nonché segretario generale del FSS, è responsabile dell'attuazione delle decisioni della Commissione amministrativa e della gestione del Segretariato del FSS.

Susanne Grassmann, psicologa dell'apprendimento e dello sviluppo, ha lavorato per molti anni nella ricerca di base sull'apprendimento dei bambini. Dal 2015 si dedica al trasferimento delle conoscenze scientifiche nella pratica educativa in qualità di consulente per l'insegnamento e l'apprendimento. Dal 2020 dirige la ditta eduRD GmbH.

Ulrike Hoffmann è psicologa scolastica. È specializzata nella valutazione delle istituzioni formative e nella diagnostica dello sviluppo dei bambini e dei ragazzi. Lavora come collaboratrice scientifica free-lance presso la ditta eduRD GmbH.

Il progetto è stato accompagnato da un **gruppo di lavoro** composto da Philipp Herzog (KaPo ZH), Thomas Schib (KaPo ZH), André Gautschi (UPI) e Christophe Nydegger (TCS).

Prefazione

Il Fondo di sicurezza stradale (FSS) è stato istituito il 1° gennaio 1977 con il compito di promuovere e coordinare i provvedimenti per la prevenzione degli infortuni nella circolazione stradale (art. 4 cpv. 1 legge sul contributo alla prevenzione degli infortuni, RS 741.81). A tal fine, dispone di mezzi finanziari provenienti dai contributi alla prevenzione degli infortuni.

L'impiego dei mezzi finanziari è disciplinato nel *Regolamento concernente l'impiego dei mezzi del Fondo di sicurezza stradale* (di seguito: Regolamento FSS). La maggior parte delle risorse è utilizzata per finanziare i temi prioritari definiti e i progetti commissionati dal FSS. Quello che resta è impiegato per progetti che non rientrano nelle categorie tematiche prioritarie, per i quali occorre presentare una domanda di finanziamento (art. 1 cpv. 2 Regolamento FSS). Secondo il regolamento, le domande devono dimostrare la necessità del progetto e giustificarne l'efficacia per la prevenzione degli infortuni (art. 2 cpv. 1 Regolamento FSS). Sulla base di queste indicazioni, viene definito l'ordine di priorità per il finanziamento delle domande di aiuto finanziario.

Per rendere il processo di valutazione più trasparente e aumentare la qualità e l'efficacia dei progetti finanziati, sono stati formulati requisiti specifici in collaborazione con esperti del settore dell'apprendimento e dello sviluppo che sono illustrati nel presente documento. Il documento è concepito come un ausilio destinato alle/ai richiedenti.

Con questi requisiti, il fondo persegue una serie di obiettivi. In particolare, sulla base dei criteri definiti, finanzia progetti:

- ... per i quali esiste un **bisogno reale**;
- ... che possono essere realizzati **nel contesto scolastico** da personale pedagogico specializzato;
- ... che tengono conto delle modalità di **apprendimento e dello sviluppo dei bambini di 8-12 anni** e che soddisfano **criteri di qualità scientificamente fondati applicabili ai supporti per la didattica e l'apprendimento**;
- ... che secondo le conoscenze scientifiche disponibili sono **molto efficaci per prevenire gli infortuni e promuovere comportamenti improntati alla sicurezza** nel traffico stradale.

L'applicazione di questi criteri permette di garantire a lungo termine e di migliorare costantemente la **qualità** dei progetti e dei prodotti finanziati destinati al 2° ciclo. Le domande che soddisfano in modo ottimale tutti i criteri applicabili avranno la priorità nell'assegnazione dei mezzi e avranno più probabilità di essere accettate. Tuttavia, anche se un progetto ottiene il punteggio massimo non c'è garanzia che ottenga un sostegno finanziario.

Oltre ai nuovi criteri, valgono tuttora le condizioni quadro del FSS. La domanda deve essere presentata sull'apposito portale. Le credenziali di accesso possono essere richieste al Segretariato FSS.

Link utili

Contatto FSS

- Segretariato FSS: Telefono 031 350 51 11, e-mail: info@fvs.ch

Regolamento FSS

- Legge federale concernente un contributo alla prevenzione degli infortuni nella circolazione stradale https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/1976/2731_2731_2731/it
- Regolamento concernente l'impiego dei mezzi del Fondo di sicurezza stradale https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/1991/2204_2204_2204/it
- Regolamento concernente l'organizzazione del Fondo di sicurezza stradale <https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2004/709/it>

Strategia e vision FVS

- <https://www.fvs.ch/fr/mandat/strategie-focus>

Finanziamento dei costi

- Requisiti relativi al finanziamento dei costi <https://www.fvs.ch/fr/demandes>
- Statistica sui livelli salariali in Svizzera <https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/lavoro-reddito-salari-reddito-lavoro-costo-lavoro/livello-salari-svizzera.html>

Presentazione delle domande

Portale domande FSS <https://portal.fvs.ch/>

Requisiti per le domande di finanziamento – 2° ciclo

Le domande di finanziamento per offerte di educazione stradale destinate ai bambini del 2° ciclo sono classificate in base a criteri di priorità. Questi criteri permettono di valutare in che misura i progetti e i materiali descritti nelle domande adempiono gli obiettivi normativi e strategici definiti dal FSS.

I criteri sono riportati nella tabella qui di seguito, che fornisce anche una breve descrizione delle informazioni che le domande devono contenere. Alle pagine 8 e 9 è riportata una griglia di valutazione a tre colori (sistema semaforo), mentre a partire dalla pagina 10 sono espone informazioni dettagliate su ciascun criterio. I criteri da 1 a 6 valgono per tutte le domande. Le condizioni quadro definite dal FSS restano applicabili. I criteri aggiuntivi da X.1 a X.3 si applicano solo a domande di finanziamento specifiche. Il FSS può attribuire un «bonus» che permette di migliorare il punteggio e, di rimando, la posizione in graduatoria (da B.1 a B.4).

Criterio	Condizioni da soddisfare
<p>1 – Necessità</p> <p>L'offerta affronta un tema per il quale esiste un bisogno reale nella pratica ma per il quale non sono state ancora trovate soluzioni o se esistono sono insufficienti.</p>	<p>Dimostrare la rilevanza Menzionare statistiche o osservazioni che dimostrino la necessità dell'offerta in un'ottica di prevenzione.</p> <p>Fornire una panoramica Cercare le offerte esistenti che perseguono lo stesso obiettivo o un obiettivo molto simile. Presentare una panoramica delle offerte disponibili e delle eventuali lacune.</p> <p>Rapporto con le offerte esistenti Qual è il valore aggiunto dell'offerta o del materiale proposto per l'educazione stradale in Svizzera? In cosa l'offerta proposta si distingue dalle offerte simili e quali sono i punti in comune?</p>
<p>2 – Efficacia</p> <p>L'offerta tiene conto della ricerca empirica sull'efficacia di specifiche misure di educazione stradale.</p>	<p>Ricerca Descrivere la procedura utilizzata per la ricerca di evidenze scientifiche dell'efficacia: parole chiave, numero di pubblicazioni trovate, breve descrizione delle conoscenze chiave.</p> <p>Motivare l'efficacia Facendo riferimento alla ricerca, spiegare perché si prevede che l'offerta proposta avrà un impatto sulla sicurezza stradale. Nel caso di progetti innovativi, la probabilità di un impatto deve risultare indirettamente dalla ricerca.</p> <p>Descrivere la garanzia di qualità Breve presentazione delle misure già attuate o previste in materia di garanzia della qualità: dopo quanto tempo e con quali metodi verrà valutata l'efficacia reale dell'offerta? Che effetto ha la valutazione sulla progettazione dell'offerta o dei materiali?</p>
<p>3 – Competenze nel traffico</p> <p>L'offerta è chiaramente correlata ad almeno una competenza del catalogo di competenze «Istruzione stradale» dell'UPI.</p>	<p>Indicare le competenze Situare l'offerta proposta nel catalogo delle competenze dell'UPI. Anche se la competenza target non viene raggiunta, l'offerta consente di acquisire esperienze che contribuiranno allo sviluppo della competenza da raggiungere. Indicare la competenza da raggiungere (target) e la forma di mobilità (a piedi, in bicicletta, mezzi simili a veicoli).</p> <p>Rapporto tra l'attività di apprendimento e la competenza target Spiegare in che modo le attività e le informazioni contemplate dall'offerta permettono ai bambini di acquisire esperienze rilevanti per lo sviluppo della competenza target. La spiegazione dev'essere in qualche modo correlata al criterio 2 (efficacia). Se finora non vi sono prove empiriche solide degli effetti delle informazioni e delle attività sulla competenza target, considerare l'eventualità di effettuare una ricerca di accompagnamento.</p>

<p>4 – Team di progetto</p> <p>La concezione e l'implementazione dell'offerta sono curate da un team interdisciplinare di esperte/esperti in traffico stradale, ricerca sull'educazione stradale, didattica, progettazione di supporti didattici o conduzione di corsi.</p>	<p>Indicare i nominativi Indicare il nome delle persone che vantano una competenza comprovata nei quattro ambiti definiti. È possibile indicare una persona per più ambiti. Se per un ambito non è possibile indicare un membro del team di progetto inserire NN.</p> <p>Documentare la competenza Per ogni ambito documentare la competenza della persona indicata. Per gli ambiti in cui non è possibile indicare una persona (NN), descrivere come si intende colmare questa lacuna con un aiuto esterno.</p> <p>Sono ammesse le prove/i giustificativi seguenti:</p> <p>Traffico stradale: prova della conoscenza delle regole della circolazione in vigore in Svizzera (p. es. patente di guida; attenzione alle persone che hanno seguito la formazione per conducenti molto tempo fa o che provengono da Germania, Francia o Italia e hanno ottenuto la patente in questi Paesi).</p> <p>Ricerca sull'educazione stradale: conoscenza della letteratura specializzata internazionale comprovata dalla partecipazione a pubblicazioni scientifiche (indicazione delle fonti) o prova della conoscenza della ricerca sull'educazione stradale correlata direttamente al progetto, comprovata da una ricerca bibliografica e dagli argomenti a supporto del criterio 2.</p> <p>Processi di apprendimento e sviluppo del bambino: studi riguardanti questo tema (p. es. master in insegnamento, scienze dell'educazione, psicologia) o pubblicazioni scientifiche pertinenti.</p> <p>Progettazione di supporti didattici: conoscenza della letteratura specializzata internazionale comprovata dalla previa partecipazione a pubblicazioni scientifiche (ad es. indicazione delle fonti).</p> <p>Conduzione del corso: formazione corrispondente (diploma di insegnante, bachelor/master in insegnamento, coach G+S), prova della qualità dell'insegnamento (p. es. valutazioni di corsi impartiti) o misure adottate prima dell'inizio del progetto per garantire le necessarie qualifiche.</p>
<p>5 – Processi di apprendimento</p> <p>L'offerta tiene conto dei processi di apprendimento dei bambini. In particolare, è caratterizzata dalla differenziazione e dalla ripetizione delle attività di apprendimento e dall'uso a fini didattici dell'apprendimento basato sull'osservazione di un modello e sulla riproduzione del suo comportamento (apprendimento per imitazione, modelling). Il trasferimento nel traffico stradale reale delle conoscenze acquisite viene accompagnato.</p>	<p>Descrivere in che modo si tiene conto dei processi di apprendimento del bambino. Se i dettagli dell'implementazione del progetto non sono ancora definiti, spiegare come si intende procedere.</p> <p>Differenziazione In che modo l'offerta tiene conto delle differenze nelle capacità di base e nelle modalità di apprendimento dei bambini?</p> <p>Ripetizioni In che modo l'offerta tiene conto del fatto che le attività isolate non garantiscono un risultato duraturo in termini di apprendimento? Come e a quali intervalli le attività di apprendimento vengono ripetute?</p> <p>Apprendimento per imitazione (modellamento) In che modo l'offerta tiene conto del fatto che i bambini imparano – nel bene e nel male – osservando gli altri?</p> <p>Trasferimento nella situazione reale In che modo l'offerta tiene conto del fatto che, di norma, le nuove conoscenze applicate con difficoltà e che pertanto il loro trasferimento nella situazione reale dovrebbe essere incoraggiato e accompagnato?</p>
<p>6 – Aree di sviluppo del bambino rilevanti per il traffico</p> <p>L'offerta deve tenere conto di almeno una delle seguenti aree di sviluppo rilevanti per il traffico e la sicurezza: 1) coordinazione motoria 2) percezione, 3) cognizione (p. es. funzioni esecutive, percezione della situazione, pianificazione dell'azione)</p>	<p>Descrivere le aree di sviluppo prese in considerazione o promosse nella fase di implementazione dell'offerta.</p> <p>Considerazione delle aree di sviluppo - Può avvenire p. es. sotto forma di possibilità di differenziazione per bambini con diversi gradi di sviluppo. Indicare quali delle tre aree di sviluppo vengono utilizzate per differenziare l'offerta e su quali basi viene attuata concretamente la suddivisione in gruppi.</p> <p>- La considerazione delle aree di sviluppo può avvenire anche indipendentemente dalla differenziazione nella struttura dell'offerta e nella progettazione degli ambienti di apprendimento. Spiegare in che modo lo sviluppo del bambino nelle tre aree viene preso in considerazione nella progettazione dell'offerta.</p> <p>Promuovere lo sviluppo Se l'offerta mira a promuovere specificamente lo sviluppo in una delle aree menzionate, spiegare (con riferimento alla ricerca sull'efficacia, cfr. criterio 2) perché le azioni di apprendimento scelte promuovono lo sviluppo.</p>

<p>X.1 – Conduzione del corso</p> <p>I responsabili del corso possiedono le qualifiche necessarie per condurre programmi di educazione stradale destinati a bambini di età compresa tra 9 e 12 anni.</p>	<p>Il criterio X.1 è rilevante solo per le domande di finanziamento che prevedono offerte di apprendimento per bambini di età compresa tra 9 e 12 anni.</p> <p>Per queste domande è necessario indicare le qualifiche delle persone che impartiranno le lezioni o i corsi. Se i nominativi delle educatrici/degli educatori sono già noti al momento della presentazione della domanda, è possibile indicare le loro qualifiche effettive. Se non sono ancora stati individuati tutti i nominativi, spiegare in che modo si prevede di coprire l'incarico di educatrice/educatore e in che modo si procederà alla selezione in modo da garantire le competenze e le qualifiche delle incaricate/degli incaricati.</p> <p>Prove/giustificativi ammessi:</p> <p>Qualifica pedagogica: formazione pertinente (diploma di insegnante o bachelor in insegnamento, coach G+S o simili), prova del successo dell'attività didattica (p. es. valutazioni da parte di un esperto) o misure di qualifica in programma prima dello svolgimento del corso.</p> <p>Conoscenze del traffico stradale: prova della conoscenza delle regole della circolazione in vigore in Svizzera (p. es. patente di guida; attenzione alle persone che hanno seguito la formazione per conducenti molto tempo fa o che provengono da Germania, Francia o Italia e hanno ottenuto la patente in questi Paesi).</p>
<p>X.2 – Progettazione di supporti didattici</p> <p>Il supporto didattico viene sviluppato tenendo conto delle conoscenze scientifiche sulla progettazione mediale finalizzata all'apprendimento. I requisiti di qualità svizzeri applicabili ai supporti didattici sono rispettati.</p>	<p>Il criterio X.2 è rilevante solo per le domande di finanziamento che richiedono lo sviluppo di supporti didattici (brochure, siti web, video ecc.).</p> <p>Progettazione di supporti didattici</p> <p>Descrivere gli aspetti legati alla progettazione ai quali viene attribuita particolare attenzione e le basi su cui poggiano le decisioni relative alla progettazione dei supporti.</p> <p>Se nel team non c'è un'esperta/un esperto di supporti didattici, indicare le esperte/gli esperti con i quali si intende collaborare (p. es. alta scuola pedagogica o casa editrice di libri di testo). Documentare in forma adeguata l'avanzamento delle discussioni, p. es. mediante una dichiarazione di intenti sottoscritta dalle esperte/dagli esperti.</p> <p>Garanzia di qualità</p> <p>Descrivere le modalità con cui si intende verificare e garantire costantemente l'efficacia pedagogica della progettazione durante il processo di sviluppo.</p> <p>Indicare uno strumento (tool) di valutazione che verrà utilizzato dal team o da esperti esterni per valutare il supporto mediale.</p>
<p>X.3 – Idoneità al contesto scolastico</p> <p>L'offerta si riaggancia esplicitamente agli obiettivi e alle competenze del piano di studio vigente. Nell'ambito dell'offerta vengono sviluppati materiali di accompagnamento per le/gli insegnanti con informazioni sulle condizioni quadro e sull'implementazione.</p>	<p>Il criterio X.3 è rilevante solo per le domande di finanziamento che prevedono offerte di apprendimento realizzate o accompagnate da insegnanti nell'ambito dell'insegnamento regolare.</p> <p>Compatibilità con il piano di studio</p> <p>Indicare gli obiettivi specifici di apprendimento e le competenze del piano di studio vigente. Utilizzare le formulazioni originali del piano di studio.</p> <p>Materiale di accompagnamento</p> <p>Descrivere il materiale di accompagnamento per le/gli insegnanti prodotto nell'ambito del progetto e indicare in che modo si intende garantire che supporterà effettivamente il lavoro delle/degli insegnanti e l'esecuzione corretta delle attività di apprendimento.</p>
<p>B.1 – Innovazione</p>	<p>L'offerta è innovativa? La tecnologia digitale, ma anche esperienze di altro tipo (p. es. inscenare un incidente con stuntmen), possono migliorare l'apprendimento e l'atteggiamento individuale verso la sicurezza. Descrivere il carattere innovativo dell'offerta proposta.</p>
<p>B.2 – Genitori</p>	<p>I genitori e le persone che hanno responsabilità educative hanno una grande influenza sul comportamento dei bambini. Descrivere se e in quale forma i genitori sono coinvolti nell'offerta proposta.</p>
<p>B.3 – Gruppi a rischio</p>	<p>I bambini con problemi di attenzione, le ragazze con background migratorio e altri gruppi a rischio possono beneficiare di ambienti di apprendimento studiati per le loro esigenze. Descrivere se e in quale forma l'offerta proposta tiene conto di questi gruppi.</p>

B.4 – Carta per lo sponsoring della formazione

I supporti didattici utilizzati nelle lezioni regolari sono ammessi dalle commissioni cantonali dei mezzi didattici. Per gli altri media, le autrici/gli autori possono sottoscrivere la carta per lo sponsoring della formazione. Se è già stato fatto, allegare una conferma.

Griglia di valutazione (semaforo)

Per ottenere un livello di priorità elevato, le domande devono soddisfare i criteri nel miglior modo possibile.

La griglia di valutazione a tre colori (sistema semaforo) fornisce una panoramica dei punti di forza e dei punti deboli di una domanda di finanziamento.

Criteria	più che soddisfatto	soddi- sfatto	non soddisfatto
<p>1 – Necessità</p> <p>L'offerta affronta un tema per il quale esiste un bisogno reale nella pratica ma per il quale non sono state ancora trovate soluzioni o se esistono sono insufficienti.</p>	<p>La domanda documenta in modo adeguato che l'offerta risponde a un bisogno. Mostra che attualmente non esiste un'offerta comparabile o che la nuova offerta genera un vero valore aggiunto.</p>	<p>Il confronto con le offerte esistenti è lacunoso. Il bisogno viene illustrato ma le spiegazioni non sono supportate da elementi concreti (fatti).</p>	<p>La domanda non contiene informazioni sulla necessità oppure vi sono moltissime offerte simili e il valore aggiunto di un'ulteriore offerta non è chiaro.</p>
<p>2 – Efficacia</p> <p>L'offerta tiene conto della ricerca empirica sull'efficacia di specifiche misure di educazione stradale.</p>	<p>La domanda indica chiaramente che la/il richiedente è a conoscenza delle ricerche sull'educazione stradale. L'offerta prevista implementa misure identificate come efficaci in lavori di ricerca scientifica nazionali e internazionali. Le misure sono già state oggetto di valutazione.</p>	<p>La domanda indica chiaramente che la/il richiedente si è interessata/o alla ricerca sull'educazione stradale. Tuttavia, non riporta né indicazioni delle fonti né riferimenti concreti. La verifica dell'efficacia dell'offerta o dei materiali è parte del progetto.</p>	<p>Nella domanda mancano informazioni scientificamente fondate sull'efficacia dell'offerta o del materiale previsto. Non è chiaro se la/il richiedente sia a conoscenza della ricerca scientifica pertinente o se siano previste o attuate misure di garanzia della qualità.</p>
<p>3 – Competenze nel traffico</p> <p>L'offerta è chiaramente correlata ad almeno una competenza del catalogo di competenze «Istruzione stradale» dell'UPI.</p>	<p>La domanda menziona le competenze definite dall'UPI e promosse dall'offerta. Spiega come le attività di apprendimento pianificate promuovono e sostengono lo sviluppo delle competenze.</p>	<p>La domanda tiene conto in modo piuttosto approssimativo del catalogo delle competenze dell'UPI. Il rapporto tra le attività di apprendimento previste e le competenze menzionate è illustrato solo brevemente, ma è riconoscibile.</p>	<p>La domanda non menziona alcuna competenza contemplata nel catalogo dell'UPI o le attività di apprendimento non hanno un nesso con le competenze menzionate.</p>
<p>4 – Team di progetto</p> <p>La concezione e l'implementazione dell'offerta sono curate da un team interdisciplinare di esperte/esperti in traffico stradale, ricerca sull'educazione stradale, didattica, progettazione di supporti didattici o conduzione di corsi.</p>	<p>La composizione del team principale è precisata e le competenze delle esperte/degli esperti sono descritte in brevi CV. Il team integra esperte/esperti dei quattro ambiti definiti o li consulta in qualità di consulenti esterne/i.</p>	<p>La composizione del team principale è precisata e le competenze delle esperte/degli esperti sono descritte in brevi CV. Il team (compresi le/i consulenti esterni) soddisfano i requisiti in due o tre ambiti.</p>	<p>La composizione del team principale non è precisata o i requisiti sono soddisfatti solo in un ambito o non sono per nulla soddisfatti.</p>
<p>5 – Processi di apprendimento</p> <p>L'offerta tiene conto dei processi di apprendimento dei bambini. In particolare, è caratterizzata dalla differenziazione e dalla ripetizione delle attività di apprendimento e dall'uso a fini didattici dell'apprendimento basato sull'osservazione di un modello e sulla riproduzione del suo comportamento (apprendimento per imitazione, modelling). Il trasferimento nel traffico stradale reale delle conoscenze acquisite è accompagnato.</p>	<p>La domanda spiega in che modo l'offerta o i materiali previsti tengono conto di tutti i processi di apprendimento menzionati.</p>	<p>La domanda indica chiaramente che la/il richiedente si è interessata/o ai processi di apprendimento dei bambini. L'offerta considera almeno un aspetto dell'apprendimento dei bambini o prevede l'elaborazione dei dettagli durante l'implementazione del progetto (possibile solo se nel team sono disponibili le competenze corrispondenti).</p>	<p>Nella domanda mancano informazioni sull'apprendimento dei bambini o non si capisce in che modo i processi di apprendimento siano presi in considerazione nell'offerta o nel materiale previsto.</p>

<p>6 – Aree di sviluppo del bambino rilevanti per il traffico</p> <p>L'offerta deve tenere conto di almeno una delle seguenti aree di sviluppo rilevanti per il traffico e la sicurezza: 1) coordinazione motoria 2) percezione o 3) cognizione.</p>	<p>La domanda indica le aree di sviluppo rilevanti per la circolazione stradale su cui l'offerta si focalizza. Illustra il nesso tra le attività di apprendimento e le aree di sviluppo.</p>	<p>La domanda si concentra su un'area di sviluppo diversa dalle tre elencate. Spiega perché l'area di sviluppo prescelta è importante per lo sviluppo delle conoscenze o la messa in atto di un comportamento sicuro e illustra il nesso tra le attività di apprendimento e l'area di sviluppo.</p>	<p>Il nesso con le aree di sviluppo del bambino rilevanti per la circolazione stradale non è chiaro o non si riesce a capire se esiste un collegamento tra le attività di apprendimento e le aree di sviluppo.</p>
---	--	---	--

Criterio	più che soddisfatto	soddi- sfatto	non soddisfatto
<p>X.1 – Conduzione del corso</p> <p>I responsabili del corso possiedono le qualifiche necessarie per condurre programmi di educazione stradale destinati a bambini di età compresa tra 9 e 12 anni.</p>	<p>La domanda documenta la formazione e l'esperienza delle educatrici/degli educatori nel settore della psicologia dell'apprendimento e dello sviluppo. Mostra chiaramente che le educatrici/gli educatori conoscono le regole della circolazione vigenti in Svizzera o che prevedono di impararle nel corso del progetto.</p>	<p>Le educatrici/gli educatori non hanno una formazione adeguata, ma hanno esperienza nell'insegnamento a bambini (giustificativi disponibili). Le educatrici/gli educatori conoscono le regole della circolazione vigenti in Svizzera o le impareranno nel corso del progetto.</p>	<p>Le educatrici/gli educatori non hanno sufficiente esperienza e sono previste misure di qualifica o l'adempimento delle esistenze non può essere valutato per mancanza di informazioni.</p>
<p>X.2 – Progettazione di supporti didattici</p> <p>Il supporto didattico viene sviluppato tenendo conto delle conoscenze scientifiche sulla progettazione mediale finalizzata all'apprendimento. I requisiti di qualità svizzeri applicabili ai supporti didattici sono rispettati.</p>	<p>La domanda illustra in che modo la progettazione di testi, immagini e elementi audiovisivi favorisce l'apprendimento. Lo sviluppo dei supporti didattici è sottoposto a valutazione continuativa. La domanda menziona un tool di valutazione con il quale verrà effettuata la valutazione finale dei supporti didattici prima della pubblicazione.</p>	<p>La domanda riporta informazioni generali sulla progettazione dei supporti didattici. La/il richiedente dichiara l'intenzione di consultare delle esperte/degli esperti o prevede la valutazione del supporto didattico prima della pubblicazione, ma non l'ha ancora concretizzata.</p>	<p>Nella domanda mancano informazioni sulla progettazione finalizzata all'apprendimento o la valutazione del supporto didattico non è prevista.</p>
<p>X.3 – Idoneità al contesto scolastico</p> <p>L'offerta si riaggancia esplicitamente agli obiettivi e alle competenze del piano di studio vigente. Nell'ambito dell'offerta vengono sviluppati materiali di accompagnamento per le/gli insegnanti con informazioni sulle condizioni quadro e sull'attuazione dell'offerta.</p>	<p>La domanda menziona le competenze previste nel piano di studio vigente. Indica i materiali di accompagnamento e le informazioni disponibili per le/gli insegnanti.</p>	<p>I riferimenti al piano di studio sono approssimativi o manca chiarezza sui contenuti del materiale di accompagnamento per le/gli insegnanti. Questo aspetto sarà affrontato con le/gli insegnanti nel corso del progetto. I contatti con le/gli insegnanti sono instaurati e sono documentati.</p>	<p>Nella domanda mancano riferimenti al piano di studio o la qualità dei materiali di accompagnamento non può essere valutata.</p>

Bonus

Nel definire le priorità per l'assegnazione degli aiuti finanziari, il FSS può attribuire un bonus se uno o più dei seguenti aspetti relativi all'educazione stradale sono presi in considerazione nella domanda.

B.1 – Innovazione

È già stato realizzato un progetto di questo tipo? La tecnologia digitale, ma anche esperienze di altro tipo, possono migliorare l'apprendimento e l'atteggiamento individuale verso la sicurezza.

B.2 – Genitori

I genitori sono coinvolti in un modo o nell'altro?

B.3 – Gruppi a rischio

I bambini con problemi di attenzione, le ragazze con un background migratorio o altri gruppi che potrebbero trarre beneficio da stimoli di apprendimento specifici sono considerati in modo esplicito?

B.4 – Carta per lo sponsoring della formazione

In particolare, per lo sviluppo di supporti didattici è auspicabile che le/i richiedenti abbiano sottoscritto la Carta per lo sponsoring della formazione.

Condizioni quadro

Nella domanda si tiene conto del regolamento FSS, della strategia e delle priorità attuali del FSS e delle aliquote contributive. La prevenzione degli infortuni è preponderante rispetto a qualsiasi intento pubblicitario che potrebbe avere la/il richiedente.

1 – Necessità*

L'offerta affronta un tema per il quale esiste un reale bisogno nella pratica ma per il quale non sono state ancora trovate soluzioni o se esistono sono insufficienti.

Secondo il regolamento FSS, la necessità di una misura di educazione stradale è un requisito imprescindibile. La necessità si articola in due aspetti parziali: la rilevanza dell'offerta e il suo rapporto con le offerte esistenti.

Rilevanza

Nella domanda occorre spiegare perché l'offerta e il suo obiettivo di apprendimento sono rilevanti. La rilevanza può essere motivata appoggiandosi alle cifre delle statistiche sugli incidenti o a osservazioni e sondaggi/indagini propri.

Rapporto con le offerte esistenti

Prima di presentare la domanda, informarsi su eventuali offerte simili che già esistono. Indicare la collocazione dell'offerta rispetto alle offerte esistenti. Spiegare i punti in comune e le differenze

e descrivere le lacune che l'offerta prevede di colmare.

Se esistono già una o più offerte simili, spiegare perché l'offerta è comunque necessaria. Illustrare la particolarità dell'offerta e perché è migliore di quelle esistenti. La motivazione può rinviare ad altri criteri (processi di apprendimento ecc.).

Valutazione

- Obbligatorio almeno 1 punto
- Al massimo 3 punti
 - motivazione della rilevanza (1)
 - rapporto con le offerte esistenti (2)

Suggerimenti per l'implementazione

La rilevanza di un tema riguardante l'educazione stradale è relativamente facile da motivare. Tuttavia, giustificare la necessità di un'offerta rispetto a quelle esistenti richiede uno sforzo e un lavoro maggiore, visto che attualmente in Svizzera vi sono numerose proposte di educazione stradale. Per posizionare bene il progetto, nel cercare e valutare le offerte esistenti è opportuno mettersi nei panni del gruppo target.

Si consiglia di consultare la piattaforma educacionestradales.ch come punto di partenza per la ricerca e di utilizzare i motori di ricerca solo in un secondo tempo. Altre fonti di informazione possono essere i colloqui con le/gli insegnanti, i genitori, le educatrici/gli educatori stradali e il Segretariato del FSS. Nella domanda illustrare come si è proceduto per le ricerche e quali sono i risultati ottenuti.

Se si trovano offerte che riguardano un argomento simile a quello trattato valutarle in base alle seguenti domande: quali aspetti hanno funzionato, per quali aspetti l'offerta proposta è migliore o diversa? Qual è l'efficacia delle offerte? Sono stati fatti studi in merito? Indicare nella domanda tutte le offerte valutate e in che modo è stata effettuata la valutazione. Indicare i motivi per cui l'offerta porterebbe un valore aggiunto alla prevenzione degli incidenti stradali. Nell'argomentazione, si può fare riferimento ai criteri riguardanti i processi di apprendimento del bambino, lo sviluppo e la ricerca sull'efficacia, nonché alle competenze pedagogico-psicologiche del team.

Se quest'operazione richiede molto tempo, questo può significare che l'argomento è già ampiamente coperto dalle offerte esistenti. In tal caso, è opportuno considerare l'eventualità di focalizzarsi su un altro tema.

Link utili

Rilevanza

- UST Statistica degli incidenti stradali <https://www.bfs.admin.ch/bfs/fr/home/statistiques/mobilite-transport/accidents-impact-environnement/accidents-transport/route.html>
- UPI Rapporto Sinus (p. es. 2021) <https://www.bfu.ch/it/l-upi/media/sinus-2021>

Offerta esistente

- Il sito educacionestradales.ch offre una breve panoramica delle offerte di educazione stradale in Svizzera.

2 – Efficacia

L'offerta tiene conto della ricerca empirica sull'efficacia delle misure di educazione stradale.

Secondo il regolamento FSS, l'efficacia prevista di un progetto è la base per definire l'ordine di priorità per l'assegnazione degli aiuti finanziari. Con questo criterio si punta ad aumentare la probabilità che le misure e i materiali di educazione stradali finanziati siano efficaci.

Questo aspetto è importante in quanto la ricerca empirica sull'efficacia delle misure di educazione stradale indica che molte offerte «tradizionali» hanno uno scarso impatto sul livello di conoscenze e sui comportamenti: spesso l'effetto preventivo auspicato non si concretizza e il comportamento dei bambini non migliora affatto o semmai solo per un breve periodo.

La ricerca evidenzia anche le ragioni della mancanza di efficacia: le offerte sono progettate per un orizzonte temporale troppo breve, sono troppo teoriche o la trasposizione nel traffico reale non avviene (Assailly, 2017). Una delle ragioni sono i cattivi esempi che influenzano fortemente il comportamento dei bambini, p. es. quelli dei genitori che assumono comportamenti rischiosi o scorretti (Alonso et al., 2018).

Per le misure di educazione stradale la situazione iniziale risulta quindi sfavorevole. La ricerca sull'educazione stradale mostra però anche quali misure hanno un effetto positivo sul livello di conoscenze e sul comportamento nella circolazione stradale. Per la progettazione di un'offerta si può quindi trarre ispirazione dai lavori di ricerca.

Conoscere lo stato della ricerca

Identificare i lavori di ricerca rilevanti che possono fornire una base per la progettazione efficace dell'offerta o del materiale.

Nella domanda descrivere brevemente il procedimento adottato: come è stata impostata la ricerca

degli articoli o dei lavori scientifici pertinenti e da dove è iniziata? Quali parole chiave sono state utilizzate, quante pubblicazioni sono state trovate e quali sono le principali conclusioni?

Motivare l'efficacia

Nella domanda spiegare perché si ritiene che l'offerta sarà efficace in termini di miglioramento delle conoscenze o di comportamento sicuro. Nella motivazione fare riferimento ai risultati della ricerca che sono stati identificati.

Nel caso di progetti innovativi la cui efficacia non può essere confermata da risultati diretti della ricerca, è possibile dedurre indirettamente la probabilità che siano efficaci. In questo caso si può immaginare di presentare un progetto di ricerca basata su un design che garantisce un accompagnamento scientifico per l'elaborazione dei materiali.

Descrivere la garanzia di qualità

L'efficacia reale dell'offerta dovrebbe essere confermata da una valutazione. Descrivere brevemente le misure di garanzia della qualità previste: dopo quanto tempo e con quali metodi verrà valutata l'efficacia reale dell'offerta? Quali sono i passi successivi alla valutazione?

Valutazione

- Obbligatorio almeno 1 punto
- Al massimo 3 punti
 - osservazione dello stato della ricerca
 - efficacia dedotta
 - garanzia di qualità pianificata

Suggerimenti per l'implementazione

Evitare offerte puramente teoriche dove i bambini vengono sommersi di informazioni. Cercare piuttosto di collegare teoria e pratica. Il documento «**Requisiti per il 2° ciclo – Informazioni generali**» permette di valutare l'efficacia dell'offerta e, se del caso, a ottimizzarla. Si raccomanda inoltre di consultare la pubblicazione «**Stand der Wissenschaft: Kinder im Straßenverkehr**» di Schmidt & Funk (2021).

Bibliografia

Alonso, F., Esteban, C., Useche, S., & Colomer, N. (2018). Effect of Road Safety Education on Road Risky Behaviors of Spanish Children and Adolescents: Findings from a National Study. <https://doi.org/10.20944/preprints201811.0558.v1>
Assailly, J. P. (2017). Road safety education: What works? *Patient Education and Counseling*, 100, S24–S29.
Schmidt, J., & Funk, W. (2021). *Stand der Wissenschaft: Kinder im Straßenverkehr*. Disponibile online

3 – Competenze nel traffico

L'offerta è chiaramente correlata ad almeno una competenza del catalogo di competenze «Istruzione stradale» dell'UPI.

Il catalogo delle competenze dell'UPI è stato pubblicato nel 2015 ed è inteso come quadro di riferimento per la progettazione, l'attuazione e la revisione delle misure di educazione stradale. Il catalogo è stato elaborato con l'obiettivo di coordinare le attività formative e di fornire supporto didattico alle educatrici/agli educatori incaricate/i di allestire programmi di educazione stradale.

<https://www.bfu.ch/it/catalogo-delle-competenze-istruzione-stradale>

Tradizionalmente, le attività di educazione stradale destinate al 2° ciclo si concentrano sulla bicicletta. Tuttavia, sono espressamente auspiccate offerte anche per le altre forme di mobilità (pedonale e mezzi simili a veicoli) qualora ve ne sia la necessità (vedi criterio 1).

Indicare le competenze

Situare l'offerta proposta nel catalogo delle competenze dell'UPI. Anche se la competenza target non viene raggiunta, l'offerta consente di acquisire esperienze che contribuiranno allo sviluppo di una o più competenze previste nel catalogo.

Nella domanda indicare queste competenze corredate di numero, breve formulazione (enunciato) e forma di mobilità a cui si riferisce (a piedi, bicicletta, mezzi simili a veicoli).

Spiegare il rapporto tra l'attività di apprendimento e le competenze

Spiegare in che modo le attività che i bambini svolgono nell'ambito dell'offerta e le informazioni che ricevono attraverso l'offerta contribuiscono a sviluppare la competenza o le competenze summenzionate. L'adempimento di questo requisito permetterà di allineare le azioni di apprendimento agli obiettivi didattici dell'offerta.

Ai fini della motivazione può essere utile riportare informazioni riguardanti il criterio 2 (efficacia).

Valutazione

- Obbligatorio almeno 1 punto.
- Al massimo 2 punti
 - competenza/e menzionata/e
 - rapporto tra attività di apprendimento e competenza/e

Esempio di implementazione

Nell'offerta, i singoli passaggi della manovra «svoltare a sinistra» vengono esercitati ripetutamente. Vi è quindi una correlazione diretta con le seguenti competenze del catalogo dell'UPI:

- 1.1 (4-8) Fare la differenza tra aree di gioco e di circolazione dello spazio stradale vicino. Usare correttamente gli ambiti e gli elementi semplici a piedi, con i mezzi simili ai veicoli o la bicicletta (marciapiede, semafori, passaggi pedonali e isole salvagente). Sotto supervisione, imparare a conoscere le regole principali per traffico pedonale, mezzi simili ai veicoli e biciclette (attraversare, lato stradale giusto, precedenza).
- 1.1 (9-12) In bicicletta, usare correttamente nello spazio stradale allargato le corsie e gli elementi appositi, in particolare quando per attraversare e svoltare (passaggi pedonali, semafori, corsie di preselezione).
- 2.1 (9-12) Essere in grado di mantenere l'equilibrio sui tratti a superficie, configurazione e topografia difficili. Essere in grado di evitare un ostacolo a distanza ravvicinata. Guidare tenendo una mano sul manubrio su una distanza prolungata e restando nella corsia. Conoscere gli effetti differenti di freno anteriore e posteriore, essere in grado di azionarli correttamente e di frenare in modo sicuro su una data distanza. Tener conto che gli utenti di mezzi simili ai veicoli e di biciclette sono particolarmente vulnerabili.

Affinché i bambini siano in grado di eseguire queste manovre in sicurezza nella circolazione stradale, la formazione combina la conoscenza teorica delle regole del diritto di precedenza con l'esercitazione pratica per l'acquisizione della padronanza della bicicletta. Inoltre, durante le manovre nello spazio protetto il carico cognitivo viene aumentato con esercizi verbali, di calcolo e di compitazione. Per esempio:

- Guardarsi alle spalle (volgere lo sguardo sopra la spalla sinistra mantenendo la traiettoria di marcia su tracciati diversi – rettilineo a curve, in pianura, in pendenza) e nel contempo descrivere ciò che si vede e si sente.
- Segnalare con la mano sinistra l'intenzione di svoltare (guidare con una sola mano e mantenere la corsia di marcia su fondi stradali diversi)
- Posizionarsi al centro della corsia (sterzare con entrambe le mani, controllo visivo: occhiata alla corsia opposta e all'indietro)
- Guida al centro della corsia (guida con entrambe le mani, mantenere la corsia in situazioni con diverse densità di traffico)
- Indicare le regole di precedenza e le azioni corrispondenti mentre si guida (in corsia, mentre si guida con una mano sola, mentre si guarda all'indietro)
- Fermarsi / sostare in preselezione (fondi stradali diversi e densità di traffico diverse)
- Prontezza di frenata subito dopo le manovre di sterzo (traffico in senso inverso), evitare un ostacolo (pedoni)

Le attività comprendono esperienze direttamente collegate alle competenze che figurano nel catalogo dell'UPI, ossia conoscere e rispettare le regole (1.1) e padroneggiare il veicolo (2.1). La ricerca (vedi pubblicazione «**Requisiti per il 2° ciclo – Informazioni generali**») mostra che, se ripetuti regolarmente, gli esercizi permettono di acquisire una migliore padronanza del veicolo e che la conoscenza puramente teorica delle regole non porta ad assumere un comportamento corretto nel traffico. Per questo motivo la conoscenza delle regole è integrata negli esercizi per sviluppare la padronanza della bicicletta.

4 – Team di progetto

La concezione e l'implementazione dell'offerta sono curate da un team interdisciplinare di esperte/esperti di circolazione stradale, ricerca sull'educazione stradale e sui processi di apprendimento, sviluppo infantile nonché progettazione di supporti didattici o conduzione di corsi.

Per sviluppare offerte di educazione stradale corrette dal punto di vista dei contenuti e finalizzate all'apprendimento è necessario disporre di un team interdisciplinare. I criteri stabiliti pongono esigenze elevate alle/ai richiedenti e richiedono il coinvolgimento e la collaborazione di esperte/esperti di traffico stradale, della ricerca scientifica come pure dell'insegnamento e dell'apprendimento dei bambini.

Descrivere le competenze del team di progetto e spiegare come le competenze mancanti sono coperte grazie all'intervento di esperte/esperti esterne/i.

Indicare i nominativi

Indicare i nomi delle persone che compongono il team. È possibile indicare una persona per più ambiti. Se per un ambito non è possibile indicare un membro del team di progetto inserire NN.

Documentare la competenza

Indicare la formazione o l'esperienza delle persone che intervengono come esperte/esperti.

Per gli ambiti in cui è stato possibile indicare un nominativo (NN) descrivere in che modo si intende

colmare la lacuna grazie al supporto esterno o con misure di qualificazione pianificate.

- **Circolazione stradale:** Conoscenza comprovata delle regole della circolazione in vigore in Svizzera (ad es. patente di guida; attenzione alle persone che hanno seguito la formazione per conducenti molto tempo fa o che provengono da Germania, Francia o Italia e hanno ottenuto la patente in questi Paesi)

- **Efficacia dell'educazione stradale:** Conoscenza della letteratura specializzata internazionale comprovata dalla partecipazione a pubblicazioni scientifiche (indicazione delle fonti) o prova della conoscenza della ricerca sull'educazione stradale correlata direttamente al progetto, documentata da una ricerca bibliografica e da un'argomentazione riguardante il criterio 2.
- **Processi di apprendimento e sviluppo del bambino:** studi riguardanti questo tema (p. es. master in insegnamento, scienze dell'educazione, psicologia) o pubblicazioni scientifiche pertinenti.
- **Progettazione di supporti didattici:** conoscenza della letteratura specializzata internazionale, comprovata dalla previa partecipazione a pubblicazioni scientifiche (ad es. indicazione delle fonti).
- **Conduzione del corso:** formazione corrispondente (bachelor/master in insegnamento, coach G+S), prova della qualità dell'insegnamento (p. es. valutazioni di corsi impartiti) o misure adottate prima dell'inizio del progetto per garantire le necessarie qualifiche.

Valutazione

- Obbligatorio almeno 2 punti
- Al massimo 4 punti (1 per competenza)

Esempio di indicazione delle competenze del team principale

Circolazione stradale: Antonio Auto: svizzero, 32 anni, patente ottenuta nel 2020, insegnante, sta studiando scienze dell'educazione. La sua esperienza è rilevante anche per gli ambiti 3 e 4.

Efficacia dell'educazione stradale: NN, è auspicato il supporto del FSS per cercare un consulente esterno.

Apprendimento e sviluppo del bambino: Dora Didattica; studentessa di psicologia (master) con specializzazione in cognizione; il suo lavoro di master verteva sul tema «TITOLO DEL LAVORO DI MASTER». Ha accompagnato come volontaria vari campi G+S La sua esperienza è quindi rilevante anche per l'ambito 4.

Conduzione del corso: Leo Imparato: ha seguito una formazione per l'insegnamento e la didattica e lavora da 15 come insegnante di scuola elementare.

Contatti

Efficacia dell'educazione stradale

- Prof. Dr. Markus Hackenfort (psicologia applicata ZHAW) markus.hackenfort@zhaw.ch
- Dr. Gianclaudio Casutt (Ospedale cantonale Zugo) gianclaudio.casutt@zaks.ch
- Dr. Susanne Grassmann (eduRD GmbH) susanne.grassmann@edu-rd.com
- Prof. Dr. Dorothea Schaffner (psicologia applicata, ASP FHNW) dorothea.schaffner@fhnw.ch

Processi di apprendimento e sviluppo del bambino

- Molte università e tutte le alte scuole pedagogiche della Svizzera

Progettazione di supporti didattici

- Dr. Miriam Dittmar (Istituto di ricerca e sviluppo ASP FHNW) miriam.dittmar@fhnw.ch
- Prof. Dr. Claudia Schmellentin (Alta scuola pedagogica FHNW) claudia.schmellentin@fhnw.ch
- Prof. Dr. Carmen Zahn (psicologia applicata FHNW) carmen.zahn@fhnw.ch

5 – Processi di apprendimento

L'offerta tiene conto dei processi di apprendimento dei bambini. In particolare, è caratterizzata dalla differenziazione e dalla ripetizione delle attività di apprendimento e dall'uso a fini didattici dell'apprendimento basato sull'osservazione di un modello e sulla riproduzione del suo comportamento (apprendimento per imitazione, modelling). Il trasferimento nel traffico stradale reale delle conoscenze acquisite è accompagnato.

Per realizzare offerte di educazione stradale efficaci e finalizzate all'apprendimento, nei corsi e nei supporti didattici occorre tener conto dei processi di apprendimento dei bambini. Dalla domanda deve risultare chiaramente che si conoscono i processi di apprendimento dei bambini e che queste conoscenze vengono prese in considerazione in modo ottimale.

Descrivere in che modo i processi di apprendimento dei bambini vengono presi in considerazione in sede di implementazione o nei materiali.

Differenziazione

In che modo l'offerta tiene conto delle differenze nelle capacità di base e nelle modalità di apprendimento dei bambini?

Ripetizioni

In che modo l'offerta tiene conto del fatto che le attività isolate non garantiscono un risultato duraturo in termini di apprendimento? Come e a quali intervalli le attività di apprendimento vengono ripetute?

Apprendimento per imitazione (modelling)

In che modo l'offerta tiene conto del fatto che i bambini imparano – nel bene e nel male – osservando gli altri?

Trasferimento nel traffico reale

In che modo l'offerta tiene conto del fatto che, di norma, le nuove conoscenze applicate con difficoltà e che pertanto il loro trasferimento nel traffico reale dovrebbe essere incoraggiato e accompagnato?

Uno o più altri processi di apprendimento

I quattro processi di apprendimento menzionati sono considerati fondamentali. Se la domanda prende in considerazione altri aspetti dell'apprendimento, spiegare questi processi e dimostrarne l'importanza dal punto di vista pedagogico-cognitivo. Occorre tassativamente indicare le fonti delle pubblicazioni scientifiche consultate.

Implementazione non ancora chiara

Se i dettagli dell'implementazione dell'offerta verranno definiti e sviluppati solo durante il progetto, spiegare il processo. Considerare l'eventualità di presentare un progetto di ricerca e sviluppo preliminare (design-based).

Valutazione

- Obbligatorio almeno 1 punto
- Al massimo 4 punti (1 per processo di apprendimento)

Suggerimenti per l'implementazione

- Evitare offerte puramente teoriche dove i bambini vengono sommersi di informazioni e offerte che prevedono un'unica data per le attività di apprendimento. Progettare offerte articolate in diverse parti e che durano almeno 4-6 settimane.
- Spiegare quali sequenze di azioni saranno mostrate ai bambini come modelli di comportamento sotto forma di video o di dimostrazioni dal vivo e come si pensa di ridurre al minimo gli effetti negativi dei cattivi esempi da parte di altri bambini.
- Per implementare la ripetizione, può essere utile collocare l'offerta in una rete più ampia di offerte educative. Descrivere il legame con altre offerte che sono o possono essere un prerequisito per l'offerta proposta o che possono agganciarsi ad essa.
- Descrivere come si intende interessare i bambini e accompagnarli nell'apprendimento in funzione delle rispettive capacità individuali. Se non è prevista una differenziazione, indicarne i motivi.

La pubblicazione «**Requisiti per il 2° ciclo – Informazioni generali**» fornisce ulteriori suggerimenti e informazioni. Anche i libri di Remo Largo, psicologo dello sviluppo svizzero, sono una fonte preziosa di informazioni e sono accessibili anche per i non specialisti. In ogni caso è opportuno consultare degli esperti (vedi criterio 4).

6 – Aree di sviluppo

L'offerta deve tenere conto di almeno una delle seguenti aree di sviluppo rilevanti per il traffico e la sicurezza.

Per sviluppare un'offerta di educazione stradale efficace e di qualità, è indispensabile adeguare l'offerta al livello di sviluppo dei bambini e alle competenze specifiche per la fascia o le fasce di età corrispondenti.

Descrivere le aree di sviluppo prese in considerazione o promosse nella fase di implementazione dell'offerta.

Per **prese in considerazione** intendiamo che è chiaro che i bambini hanno ancora un potenziale di sviluppo in queste aree e che viene offerto loro un certo sostegno nella pratica. L'offerta può prevedere possibilità di differenziazione per bambini con diversi livelli di sviluppo.

Per **promosse** intendiamo che l'offerta permette ai bambini di maturare esperienze che supportano lo sviluppo delle loro competenze in una o più aree. Spiegare (con riferimento alla ricerca sull'efficacia, criterio 2) come le azioni di apprendimento scelte promuovono lo sviluppo di una o più aree di sviluppo.

Per la bicicletta, che è al centro dell'educazione stradale nel 2° ciclo, sono particolarmente importanti i seguenti aspetti: coordinazione motoria, percezione e sviluppo cognitivo. Queste competenze possono essere promosse in attività didattiche correlate o no alla circolazione stradale o in bicicletta.

Capacità motorie

Viene fatta una distinzione tra motricità fine (abilità fine-motorie), motricità grossa (abilità grosso-motorie) e coordinazione motoria. La coordinazione motoria (l'uso simultaneo di diversi muscoli) è particolarmente importante per circolare in bicicletta.

Percezione

La vista, l'udito e la percezione motoria sono importanti per il comportamento nel traffico stradale.

Cognizione

Lo sviluppo cognitivo è un ambito molto ampio. Le seguenti sottoaree sono particolarmente importanti per il comportamento nel traffico stradale: elaborazione delle informazioni, memoria, controllo degli impulsi, comprensione della situazione, pianificazione dell'azione.

Altre aree di sviluppo

Le tre aree di sviluppo menzionate sono considerate fondamentali per sviluppare un comportamento sicuro nel traffico stradale. Se l'offerta prende in considerazione o promuove altre aree dello sviluppo infantile, spiegare quali sono e indicare le fonti consultate relativamente alla psicologia dello sviluppo.

Valutazione

- Obbligatorio almeno 1 punto
- Al massimo 3 punti (1 per ogni area di sviluppo, indipendentemente dal fatto che l'area è presa in considerazione o promossa oppure entrambe le cose)

Esempio di implementazione

L'offerta mira a promuovere la coordinazione tra percezione e azione. Grazie a esperienze immersive grazie alla realtà virtuale (VR) i bambini possono migliorare la propria capacità di percepire e valutare le situazioni di traffico.

Poiché i bambini hanno capacità di concentrazione e di elaborazione delle informazioni diverse, si prevede di differenziare la complessità delle situazioni in fase di implementazione.

Le capacità motorie non vengono né promosse né prese in considerazione. I bambini che hanno l'età del gruppo target sono già in grado di camminare in sicurezza.

Informazioni supplementari

Per informazioni supplementari consultare i siti Internet che propongono pagine di approfondimento sulle tre aree di sviluppo e riportano indicazioni bibliografiche sulle opere e i materiali disponibili. Inoltre, ci si può rivolgere a esperte/esperti di sviluppo infantile attivi presso le alte scuole pedagogiche e presso la maggior parte delle università svizzere.

X.1 – Conduzione del corso

I responsabili dei corsi possiedono le qualifiche necessarie per condurre programmi di educazione stradale destinati a bambini di età compresa tra 9 e 12 anni.

Il successo di un corso o di un workshop dipende in ampia misura dalle competenze pedagogiche delle persone che animano e accompagnano le attività di apprendimento dei bambini.

Pertanto, nella domanda vanno descritte le qualifiche pedagogiche o le attitudini e talenti particolari delle persone incaricate dell'implementazione dell'offerta. Se al momento dell'inoltro della domanda le persone incaricate non sono ancora definite o non sono ancora state assunte, spiegare le modalità con cui si procederà alla selezione in modo da garantire le competenze e le qualifiche necessarie. Considerare i seguenti aspetti:

Qualifiche pedagogiche

Esempi di prove da fornire:

- formazione corrispondente (diploma di insegnante, coach G+S o simile)
- prova della qualità dell'attività didattica (p. es. valutazione da parte di un/una esperto/a)*
- misure di qualifiche pianificate prima dello svolgimento del corso

Conoscenza del traffico stradale e delle regole di circolazione stradale

Esempi di prove da fornire:

- patente di guida svizzera (attenzione nel caso di persone che hanno seguito la formazione per conducenti da molto tempo)
- esame teorico (p. es. esame di teoria per bicicletta)

Valutazione

Il criterio X.1 è rilevante solo per le domande che prevedono offerte di apprendimento per bambini di età compresa tra 9 e 12 anni.

Per queste domande il presente criterio è **obbligatorio**.

È necessario ottenere almeno **1 punto**:

- qualifiche pedagogiche
- conoscenza delle regole della circolazione stradale in Svizzera

* Questa opzione mira a permettere di continuare a collaborare con persone che hanno un talento naturale e che sono in grado di condurre corsi di alta qualità senza alcuna formazione pedagogico-didattica.

Nota sull'implementazione

Non è necessario indicare i nomi delle educatrici/educatori incaricate/i.

X.2 – Progettazione di supporti didattici

Il supporto didattico viene sviluppato tenendo conto delle conoscenze scientifiche riguardanti la progettazione mediale finalizzata all'insegnamento e all'apprendimento. I requisiti di qualità svizzeri applicabili ai supporti didattici sono rispettati.

In Svizzera, le pubblicazioni e i siti Internet destinati agli allievi del 2° ciclo con informazioni sulle regole della circolazione stradale e sul comportamento sicuro nel traffico hanno una tradizione che risale agli anni 1970.

I supporti didattici comprendono da un lato testi e immagini, dall'altro animazioni e video. Per facilitare il recepimento delle informazioni e l'analisi pedagogica dei contenuti, i media devono essere progettati in modo da favorire l'apprendimento.

Progettazione di supporti didattici

Descrivere gli aspetti di progettazione mediale che promuovono l'apprendimento e che vengono considerati in modo particolare nella domanda. Elencare le fonti sulle quali poggiano le decisioni relative alla progettazione dei supporti didattici.

Se nel team non c'è un'esperta/un esperto di supporti didattici, indicare le esperte/gli esperti con le/i quali si intende collaborare (p. es. esperta/o di un'alta scuola pedagogica o di una casa editrice di libri di testo). Documentare in forma adeguata l'avanzamento delle discussioni p. es. mediante una dichiarazione di intenti sottoscritta dalle/dagli esperti.

Garanzia di qualità

Descrivere le modalità con cui si intende verificare e garantire costantemente l'efficacia pedagogica della progettazione durante il processo di sviluppo.

Indicare uno strumento (tool) di valutazione che verrà utilizzato dal team o da esperte/esperti esterni per valutare il supporto mediale.

Valutazione

Il criterio X.2 è rilevante solo per le domande che prevedono lo sviluppo di media didattici per bambini di età compresa tra 9 e 12 anni.

Per queste domande il presente criterio è **obbligatorio**.

È necessario ottenere almeno **1 punto**:

- basi scientifiche della progettazione mediale identificate
- garanzia della qualità descritta

Raccomandazioni

1. Durante la fase di sviluppo, sperimentare i supporti didattici sui bambini del gruppo d'età interessato. Iniziare quanto prima a raccogliere i feedback degli allievi ma anche delle/degli insegnanti e degli esperti, nel migliore dei casi non appena la prima bozza di un capitolo o di una sequenza è pronta.
2. Collaborare con esperte/esperti che conoscono la ricerca scientifica sulla progettazione dei supporti didattici. Purtroppo queste conoscenze non sono ancora disponibili in seno alle case editrici di libri di testo e delle alte scuole pedagogiche.
 - a. Testi e immagini
 - i. Dr. Miriam Dittmar (alta scuola pedagogica, istituto per la ricerca e lo sviluppo) miriam.dittmar@fhnw.ch
 - ii. Dr. Yvonne Behnke (Didaktisches Design: Forschung - Konzept - Gestaltung) (design didattico: ricerca, progettazione, layout) yvonne@behnke-design.com
 - b. Videos e animazioni, Games & Virtual Reality
 - i. Prof. Carmen Zahn (scuola universitaria di psicologia applicata) carmen.zahn@fhnw.ch
 - ii. Prof. Lennart Schalk (alta scuola pedagogica, Svitto) lennart.schalk@phsz.ch

Strumenti di valutazione

- Schulbu.ch – Griglia di analisi per la valutazione dei media didattici della FHNW (in tedesco) <https://schulbu.ch/evaluation/baerbl/>
- Levanto – Strumento per la valutazione dei materiali didattici del Centro intercantonale per i materiali didattici (in tedesco) <https://www.ilz.ch/lehrrmittelevaluation/>
- Griglia di Augsburg per l'analisi e la valutazione di strumenti didattici analogici e digitali (libro, in tedesco) <http://klin-khardt.cjando.com/ebook/bid-2418139>

X.3 – Idoneità al contesto scolastico

L'offerta si riaggancia esplicitamente agli obiettivi e alle competenze del piano di studio vigente. Nell'ambito dell'offerta vengono sviluppati materiali di accompagnamento per le/gli insegnanti con informazioni sulle condizioni quadro e sull'attuazione dell'offerta.

Già dal 2018 il FSS esige dalle organizzazioni che richiedono un sostegno finanziario di riflettere sull'adeguamento delle loro offerte al piano di studio e di documentare la compatibilità tra il piano di studio e le offerte e i materiali destinati ad essere utilizzati nel contesto scolastico (cfr. il documento strategico «*Aktuelle Lehrpläne und Verkehrsbildung / Plans d'études actuels et éducation routière*», disponibile in tedesco e francese). Il criterio X.3 si riferisce a questo documento e concretizza le esigenze del FSS.

Compatibilità con il piano di studio

Menzionare almeno un obiettivo di apprendimento o una competenza del piano di studio in vigore a cui l'offerta o il materiale proposto si ricollega. Utilizzare la numerazione e la formulazione originali che figurano nel piano di studio e, se del caso, i livelli di competenza da raggiungere.

Materiale di accompagnamento

Per tutte le offerte e i materiali destinati ad essere utilizzati nelle scuole, occorre approntare materiale di accompagnamento per permettere alle/gli insegnanti di informarsi sui contenuti e gli obiettivi e

sui possibili collegamenti con temi di insegnamento complementari.

Se i materiali possono essere utilizzati autonomamente dalle/ dagli insegnanti per svolgere attività di educazione stradale, è necessario includere materiale di accompagnamento che supporti il loro lavoro e permetta l'implementazione corretta. Spiegare quali sono i materiali di accompagnamento previsti (p. es. pianificazione delle lezioni, schede di valutazione ecc.).

Valutazione

Il criterio X.3 è rilevante unicamente per le domande che includono offerte destinate a essere utilizzate dalle/dagli insegnanti nell'ambito dell'insegnamento regolare o destinate ad accompagnare l'insegnamento.

Per queste domande il presente criterio è **obbligatorio**. È necessario ottenere almeno **1 punto**:

- chiara compatibilità con il piano di studio
- piano per il materiale di accompagnamento

Raccomandazioni

1. Sperimentare i materiali di accompagnamento durante la fase di sviluppo. Iniziare quanto prima a raccogliere i feedback delle/degli insegnanti in merito al materiale di accompagnamento: cercare il dialogo con loro non appena è pronta la prima bozza di un aspetto o di una sequenza. È inoltre indicata una valutazione dei materiali approntati. Se non è stato richiesto un feedback in precedenza, si corre il rischio che i materiali di accompagnamento non corrispondano alle esigenze delle/degli insegnanti.
2. Per l'approntamento dei materiali di accompagnamento collaborare con una o più alte scuole pedagogiche. Questo permette di capire di quali informazioni e indicazioni le/gli insegnanti hanno bisogno. Effetto collaterale positivo: queste collaborazioni permettono di sensibilizzare sulla necessità dell'educazione stradale a scuola.

Link al documento «*Aktuelle Lehrpläne und Verkehrsbildung / Plans d'études actuels et éducation routière*», FSS (2018)

https://www.fvs.ch/fileadmin/webmaster/dokumente/f_Positionspapier_Verkehrsbildung.pdf

Bonus

Nel definire l'ordine di priorità per l'assegnazione degli aiuti finanziari, il FSS può attribuire punti di bonus.

Innovazione

L'offerta proposta adotta un approccio diverso? Indipendentemente che l'offerta sia digitale o analogica, il FSS incoraggia espressamente le/i richiedenti a sviluppare offerte e materiali innovativi per migliorare la sicurezza stradale e a cercare nuove modalità e nuovi approcci per comunicare temi che riguardano la sicurezza.

Genitori

Oggi gran parte dell'educazione stradale avviene nel contesto scolastico. Tuttavia, la ricerca mostra che la condotta dei genitori – che hanno un ruolo di modello – influenza il comportamento dei figli più delle lezioni di educazione stradale.

Pertanto, viene concesso un punto di bonus per i progetti che coinvolgono attivamente i genitori in una formazione o nell'utilizzo di materiali, in modo che anche loro possano migliorare il proprio comportamento e le proprie competenze e conoscenze.

Gruppi a rischio

Vi sono bambini esposti a rischi particolari nel traffico stradale, p. es.

perché soffrono di disturbi comportamentali, problemi di attenzione o difficoltà di apprendimento, hanno poca esperienza con la bicicletta o sono affetti da limitazioni fisiche o sensoriali. Ambienti di apprendimento e supporti didattici specifici possono aiutare questi bambini a superare le difficoltà.

Carta per lo sponsoring della formazione

La Carta è stata lanciata nel 2016 dall'associazione nazionale dei docenti svizzeri (Dachverband Lehrerinnen und Lehrer Schweiz LCH) e da altri attori del settore dell'istruzione. I firmatari si impegnano a rispettare determinati principi e determinate regole di condotta, in particolare sulla trasparenza e sulla protezione dei dati.

Le linee guida della Carta si riferiscono a offerte e supporti didattici disponibili gratuitamente per le scuole. Non riguardano i prodotti o i servizi acquistati dalle scuole alle normali condizioni di mercato (sconti inclusi).

Valutazione

Se copre uno o più temi per cui è prevista la possibilità di un bonus, una domanda si vede attribuire il numero corrispondente di punti (bonus).

Estratto dalla Carta per lo sponsoring della formazione

La Carta prevede per esempio:

- l'esclusione di buoni sconto per prodotti o servizi;
- l'esclusione di attori con obiettivi ideologici o attività illegali;
- l'esclusione di contributi finanziari da parte dei genitori;

- il rispetto delle disposizioni dei programmi di studio;
- l'elaborazione e la divulgazione di dati personali solo se la legge lo permette e se le persone coinvolte o i loro rappresentanti legali hanno acconsentito dopo sufficienti spiegazioni;
- verifica dell'aderenza del materiale didattico ai consueti standard di qualità in materia di contenuti pedagogici e controllo dell'adempimento della normativa al riguardo, in particolare delle prescrizioni contenute nella Costituzione e nelle leggi cantonali;
- disciplinamento dei progetti di cooperazione, sponsorizzazione e promozione per mezzo di accordi scritti tra le istituzioni pubbliche e i loro partner.

Fonte: <https://www.profilq.ch/fr/thematique/parrainage-educatif/> (https://www.profilq.ch/cm/wp-content/uploads/cmdm/3315/1568644968_1567686983_190905_Carta_SPONSORIZZAZIONE.pdf)

Appendice

Per dare un'idea più chiara della quantità auspicata di informazioni da fornire per ciascun criterio, proponiamo due esempi fittizi di domande di finanziamento che soddisfano i criteri (in alcuni punti solo a malapena) ma che non otterrebbero il punteggio massimo.

Esempio «minimalista»: sviluppare le capacità di coordinazione motoria

Breve descrizione

Quanto si circola in bicicletta, l'elaborazione di informazioni rilevanti per l'adozione di un comportamento corretto nel traffico stradale richiede la massima attenzione. I movimenti necessari per guidare la bicicletta devono quindi essere automatizzati. Dato che vi sono regolarmente bambini che in 4^a o in 5^a elementare hanno ancora difficoltà a padroneggiare la bicicletta nel test per ciclisti, proponiamo un'offerta di educazione fisica adatta agli allievi di 2^a o 3^a elementare. Produciamo materiali che descrivono e visualizzano una serie di esercizi per migliorare la coordinazione motoria in generale e la padronanza di attrezzi a ruote o rotelle. Gli esercizi prevedono diversi livelli di difficoltà e sono quindi adatti a gruppi di allievi eterogenei.

Necessità

Nel documento «**Criteri del ciclo 2: informazioni generali**» si rileva che in alcuni casi gli educatori stradali osservano una scarsa padronanza della bicicletta. Secondo alcuni educatori e educatrici, questa scarsa padronanza può contribuire a provocare incidenti. Quest'affermazione conferma le osservazioni che abbiamo raccolto durante i corsi di guida in bicicletta e le escursioni con famiglie.

Dalle ricerche effettuate sulla piattaforma educazionestrada.ch ci risulta che a tutt'oggi non sono disponibili offerte che mirano esplicitamente a promuovere la coordinazione motoria dei bambini. La nostra offerta colma quindi una lacuna.

Efficacia

La ricerca sulle abilità necessarie per andare in bicicletta mostra che esistono correlazioni tra la coordinazione motoria generale e le abilità complesse che la bicicletta richiede (cfr. Zeuwts et al. 2015). Partiamo quindi dal presupposto che gli esercizi per sviluppare la coordinazione motoria generale contribuiscano a migliorare la padronanza della bicicletta.

Competenze del catalogo dell'UPI

L'offerta è collegata alle competenze che figurano nel catalogo dell'UPI e che concernono l'uso dei mezzi di locomozione. Gli esercizi prevedono l'impiego di diversi attrezzi a ruote o rotelle. La padronanza della bicicletta viene migliorata sia direttamente con gli esercizi sia indirettamente attraverso una migliore coordinazione motoria generale.

Team di progetto

1. Traffico stradale: Fiona Fahrrad, di origine tedesca, 32 anni, non ha la patente di guida. Lavora da noi da 5 anni e collabora con gli educatori stradali.
2. Ricerca sull'educazione stradale: NN/Wilhelm Wissen: laureato in scienze dello sport. Si è documentato in particolare sulle questioni motorie in relazione alla sicurezza stradale dei ciclisti, è in grado di leggere la letteratura scientifica in inglese e di elaborarla per il team di progetto.
3. Apprendimento e sviluppo del bambino: NN; si prevede di consultare esperte/esperti di un'alta scuola pedagogica. Auspichiamo un supporto per la ricerca di esperte/esperti idonei.
4. Conduzione del corso: Wilhelm Wissen, coach G+S (pallamano) e dal 2012 allena bambini e ragazzi presso il club sportivo Schlaue Schüler.

Processi di apprendimento

Differenziazione

Abbiamo sviluppato una cinquantina di esercizi di diversi livelli che possono essere eseguiti individualmente o in piccoli gruppi. Questo facilita la differenziazione dell'insegnamento.

Ripetizioni

Il materiale di accompagnamento incoraggia le/gli insegnanti a includere regolarmente gli esercizi nelle lezioni di educazione fisica.

Apprendimento per imitazione (modelling)

Il progetto prevede registrazioni video con le quali i bambini possono imparare a eseguire gli esercizi. I video sono pubblicati su piattaforme alle quali i bambini possono accedere anche nel tempo libero per esercitarsi.

Trasferimento nella situazione

reale: non è previsto.

Aree di sviluppo del bambino

L'offerta si focalizza sulla promozione delle capacità di coordinamento motorio. Alcuni esercizi sono direttamente collegati all'uso di attrezzi a ruote o rotelle o della bicicletta, altri allenano la coordinazione motoria generale.

Condizione del corso

Questo criterio non concerne la nostra offerta perché viene eseguita dalla/dagli insegnanti.

Progettazione di supporti didattici

Nel progettare i video, partiamo da una prospettiva che mostra gli esercizi in modo tale che i bambini possano imitarli senza grande sforzo cognitivo.

Idoneità al contesto scolastico

Gli esercizi sono collegati a competenze che si inquadrano nella materia «educazione fisica e sport»

Oltre a descrivere gli esercizi, raccomandiamo alle/agli insegnanti sequenze strutturate e informazioni sugli attrezzi a ruote o rotelle e sull'importanza degli esercizi per i corsi di ciclismo.

Esempio 2: esercitarsi ad attraversare la strada in sicurezza con la realtà virtuale

Breve descrizione

Con l'ausilio di un sistema di realtà virtuale (VR), i bambini si esercitano ad attraversare la strada in sicurezza. Nella realtà virtuale, camminano lungo una strada e attraversano un incrocio ogni 50 metri. Le strade trasversali presentano una densità di traffico più o meno elevata. I bambini devono individuare un intervallo sicuro tra i veicoli e cominciare a attraversare senza correre ma abbastanza velocemente per attraversare prima che un veicolo sopraggiunga. La densità del traffico e la velocità delle auto variano e possono essere regolate manualmente dall'educatrice/educatore. Il sistema permette di regolare il grado di difficoltà. È inoltre possibile integrare nella realtà virtuale immagini della scuola o dei dintorni (p. es. percorso reale casa-scuola). La sessione dura 10-15 minuti (durata del percorso casa-scuola). Il sistema resta a disposizione della scuola per 6 settimane e può quindi essere utilizzato più volte da ogni allieva/allievo. I dettagli dell'implementazione sono concordati con la scuola.

Necessità

Circa la metà di tutti gli incidenti gravi della circolazione che coinvolgono bambini di età compresa tra 0 e 14 anni avviene durante gli spostamenti a piedi (Sinus Report 2021).

Dalle ricerche effettuate sulla piattaforma educazionestrada.ch e da un breve sondaggio condotto tra le/gli insegnanti e le educatrici/gli educatori stradali risulta che le offerte di educazione stradale per i pedoni sono destinate esclusivamente ai bambini più piccoli (fino a 8 anni). Per quanto ne sappiamo, non esistono misure di educazione stradale destinate a bambini dai 9 anni in su che si concentrano sui comportamenti corretti durante gli spostamenti a piedi. La nostra offerta colma quindi una lacuna nell'offerta svizzera di educazione stradale. La continua ripresa e ripetizione dei contenuti è cruciale per il successo dell'apprendimento, per la memorizzazione delle sequenze di azioni e per lo sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti di temi che riguardano la sicurezza. Finora quest'aspetto non è stato considerato in misura sufficiente nell'educazione stradale.

Efficacia

Per le nostre ricerche siamo partiti dall'articolo «Stand der Wissenschaft: Kinder im Straßenverkehr» di Schmidt & Funk (2021), che offre una panoramica globale della tematica. Il capitolo 8.2 ««Wirksamkeit von Fußgängertrainings» è particolarmente importante per l'approccio scelto. Il capitolo cita sette studi che analizzano l'efficacia delle esercitazioni pratiche sul comportamento e la valutazione delle situazioni di traffico nei bambini di età compresa tra 9 e 12 anni. Cinque di questi studi ricorrono a simulazioni al computer. Abbiamo cercato questi studi, realizzati tra il 2005 e il 2008, sul motore di ricerca Google Scholar e abbiamo identificato pubblicazioni più recenti che in parte giungono a conclusioni contraddittorie. Le pubblicazioni trovate sono oltre un centinaio. Queste pubblicazioni saranno valutate in vista dell'implementazione dell'offerta XYZ e considerate in sede di progettazione, nella misura in cui contengono anche studi empirici sull'efficacia.

Il nostro obiettivo è di adottare una struttura e un metodo che corrispondano esattamente a quelli utilizzati negli studi scientifici. In questo modo, possiamo ipotizzare con la massima probabilità che la nostra offerta avrà un effetto simile alle misure analizzate negli studi pubblicati.

Per garantire la qualità, abbiamo intenzione di effettuare una ricerca di accompagnamento in collaborazione con la scuola universitaria X. A tal fine, si procederà a un confronto tra la situazione prima e quella dopo. Prevediamo di osservare il comportamento dei bambini nel traffico stradale prima della formazione e successivamente per quattro volte a intervalli di 2-3 mesi. Mediante confronti statistici verificheremo se il loro comportamento migliora durante il periodo di osservazione. Se non si osservano miglioramenti, interpellaremo le/gli insegnanti, i genitori e i bambini e se del caso adegueremo l'offerta.

Competenze del catalogo dell'UPI

L'offerta prevede esperienze utili allo sviluppo di competenze nell'ambito 1 (regole e prescrizioni), in particolare della competenza 1.2 (a piedi).

- «Non attraversare la strada spensieratamente, fare uno stop di sicurezza per attraversare poi celermente ma senza correre.»

Promuove inoltre competenze che rientrano nell'ambito 3 (comportamento adeguato alla situazione), in particolare 3.1-3.3 (a piedi):

- «Evitare i pericoli quando si gioca e si è in viaggio nello spazio stradale allargato. Riuscire ad attraversare in modo sicuro nello spazio stradale allargato.»
- «Conoscere i rischi in qualità di utenti della strada deboli e non protetti e comportarsi in modo difensivo. Comportarsi anche in gruppo in modo tale da non mettere in pericolo nessuno.»
- «Su percorsi noti conoscere i tratti con pericolo più elevato per il traffico pedonale e aggirarli o essere particolarmente prudenti in questi punti. Tener conto dell'intensità del traffico attuale e locale.»

Con la realtà virtuale i bambini sperimentano in un ambiente immersivo l'attraversamento di diverse strade in vari punti, ossia si muovono in uno spazio protetto (virtuale) affrontando situazioni di traffico realistiche. Questo permette loro di maturare esperienze nella valutazione degli spazi di distanziamento che permettono loro di attraversare la strada in sicurezza. Tra una sessione di VR e l'altra le esperienze verranno discusse individualmente e in piccoli gruppi.

Studi empirici dimostrano che questo tipo di simulazioni al computer hanno effetti positivi sul comportamento dei bambini nell'attraversare la strada. Pertanto, le esperienze immersive rese possibili dalla nostra offerta sono rilevanti per lo sviluppo delle competenze negli ambiti summenzionati, in particolare per lo sviluppo di comportamenti adeguati alla situazione. I

colloqui individuali con i bambini permettono di sondare il loro atteggiamento in relazione al comportamento da adottare per attraversare la strada in sicurezza e di personalizzare le successive sessioni di esercitazione. Nell'ambito della

riflessione e della discussione in gruppo si cercherà di ridurre al minimo l'influenza dei bambini più propensi al rischio sui loro compagni e compagne.

Team di progetto

1. Traffico stradale: Antonio Auto: svizzero, 32 anni, patente ottenuta nel 2020, insegnante, sta studiando scienze dell'educazione. La sua esperienza è rilevante anche per gli ambiti 3 e 4.
2. Ricerca sull'educazione stradale: NN/Shirin Schreiber: è auspicato il supporto del FSS per cercare un/una consulente esterna/o. Shirin Schreiber ha studiato la letteratura specializzata e ha identificato i lavori di ricerca pertinenti. Il team ha bisogno di consulenza scientifica per la valutazione dei lavori di ricerca (al massimo 2 o 3 giorni).
3. Apprendimento e sviluppo del bambino: Dora Didattica; studentessa di psicologia (master) con specializzazione in cognizione; il suo lavoro di master verteva sul tema «TITOLO DEL LAVORO DI MASTER». Ha accompagnato come volontaria vari campi G+S. La sua esperienza è quindi rilevante anche per l'ambito 4.
4. Conduzione del corso: Leo Imparato: ha un diploma di insegnante e insegna da 15 anni nella scuola elementare.

Processi di apprendimento

Differenziazione

Il software di simulazione propone diversi tracciati stradali e diverse situazioni di traffico. Questo permette di regolare la quantità di informazioni che un bambino deve elaborare simultaneamente.

Ripetizioni

Il sistema è a disposizione delle scuole partecipanti per 6-8 settimane (montaggio e smontaggio, addestramento degli insegnanti durante le vacanze scolastiche). Si raccomanda alle scuole di integrare l'offerta nelle lezioni di educazione fisica e nella materia «Natura, essere umano e società» (NEUS; cfr. piano di studi 21 del Cantone Grigioni per le scuole di lingua italiana). È inoltre ipotizzabile un utilizzo nelle ore pomeridiane o durante le pause, in modo da permettere a ogni allieva/allievo di utilizzare il software più volte. Eventuali riflessioni supplementari nell'ambito della materia NEUS permettono la ripetizione verbale di quanto imparato.

Apprendimento per imitazione (modelling)

Nella simulazione è possibile impostare la funzionalità «buddy». I bambini vengono accompagnati da un avatar che cammina di fianco a loro un po' avanti e che mostra loro i comportamenti sicuri da adottare commentandoli a voce. Il bambino che sta utilizzando il simulatore può essere osservato solo dall'educatrice/educatore ma non dagli altri bambini. Un leaderboard (classifica) nella simulazione sceglie il pedone con il comportamento più sicuro e lo presenta come un «supereroe» per il suo comportamento improntato alla sicurezza.

Trasposizione nel traffico reale

Il software di simulazione offre esperienze prossime alle situazioni reali di traffico. La ricerca mostra che i bambini traspongono nel traffico reale i comportamenti che hanno imparato nella realtà virtuale. La nostra offerta rafforza il processo di trasposizione perché prevede l'acquisizione di immagini a 360° delle strade in prossimità della scuola che vengono poi integrate nel software prima dell'installazione del sistema nella scuola. In questo modo, i bambini possono esercitarsi in un ambiente familiare restando in uno spazio protetto. Non sono previste attività nel traffico reale.

Aree di sviluppo del bambino

L'offerta mira a promuovere la coordinazione tra percezione e azione, in particolare promuovendo la percezione e le capacità cognitive. La realtà virtuale permette ai bambini di migliorare la capacità di percepire e valutare la situazione di traffico.

Poiché i bambini hanno capacità di concentrazione e di elaborazione delle informazioni diverse, si prevede di differenziare la complessità delle situazioni in fase di implementazione.

Le capacità motorie non vengono né promosse né prese in considerazione. I bambini che hanno l'età del gruppo target sono già in grado di camminare in sicurezza.

Conduzione del corso

Questo criterio non è rilevante in quanto la nostra offerta è implementata dalle/dagli insegnanti.

Progettazione di supporti didattici

La progettazione viene effettuata in collaborazione con l'alta scuola pedagogica di XY. XY e ZX supporteranno lo sviluppo dell'ambiente di apprendimento. L'alta scuola pedagogica ha confermato formalmente il suo interesse alla collaborazione (lettera d'intenti).

Idoneità al contesto scolastico

L'offerta è adatta a essere integrata nelle lezioni regolari poiché è direttamente correlata con le competenze da raggiungere nelle materie «Natura, essere umano e società» (NEUS) e «Educazione fisica e sport» (EFS). Concretamente, si focalizza sulle competenze 8.5 NEUS e 2.A.1 e 5.1 EFS.

In particolare, l'offerta permette di esercitare in uno spazio protetto le abilità necessarie per acquisire la competenza 8.5 NEUS al livello b («Le allieve/gli allievi sanno percorrere in maniera autonoma tragitti nel contesto abitativo e scolastico, riconoscere e indicare punti sicuri e pericolosi nonché osservare le regole del traffico») e la competenza 2A.1.5 EFS al livello c («Le allieve/gli allievi sanno dare un'autovalutazione realistica in situazioni di rischio») e d («Le allieve/gli allievi sanno agire in modo responsabile in situazioni di rischio»).

Per le/gli insegnanti è previsto un workshop introduttivo di 90 minuti in cui verrà spiegata e mostrata dal vivo la tecnologia e verrà illustrato il contesto scientifico dell'offerta didattica. Per consentire un uso flessibile nelle scuole in funzione della disponibilità di tempo per il progetto di educazione stradale, verranno prodotti materiali di accompagnamento che contengono suggerimenti per l'uso del VR-Box e sequenze didattiche concrete. Vengono approntate brevi sequenze adatte all'apprendimento autonomo da parte delle allieve/degli allievi e allestiti piani di lezione per 6-8 settimane che possono essere utilizzati per preparare, accompagnare e discutere le esperienze di realtà virtuale.

Alcune sequenze didattiche sono indipendenti dal VR-Box e possono essere eseguite in classe o in palestra. Nel creare i materiali per le lezioni ci basiamo da un lato sui risultati della ricerca in materia di insegnamento e apprendimento, dall'altro su esercizi consolidati che sono stati utilizzati da formatrici/formatori e insegnanti per molti anni.

In bocca al lupo!